



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 12 del 01/03/2021

OGGETTO: IMU - PROPSTA DI DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno**, addì **uno** del mese di **Marzo** alle ore **17:00**, nella Sala delle Adunanze ,
previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i
componenti la giunta comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
LAZZARI ROBERTO	Sindaco	SI
ARALDI SARA	Vice Sindaco	SI
MANFREDINI ANDREA	Assessore	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI il quale provvede
alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig ROBERTO LAZZARI nella qualità di SINDACO
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che la Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 all'art.1, comma 738, stabilisce che “a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della L. 27.12.2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”; PRESO ATTO, pertanto, che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019 e quindi si rende necessario procedere all'approvazione delle nuove aliquote IMU in conformità alla nuova normativa (L.160/2019); RICHIAMATI interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, L. n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU, VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019; DATO ATTO che l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76%; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,7%; RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9; RITENUTO, per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di proporre le aliquote IMU come segue:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,50%;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- aliquota prevista per gli immobili Rurali Strumentali: (art. 1 comma 750 L. 160/2019): 0,1%;
- aliquota prevista per i “beni merce”: (art. 1 comma 751 L. 160/2019): 0,10%;
- altri immobili: 1,05%;
- aliquote terreni ed aree edificabili: 1,05%
- Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti: esenti
- terreni agricoli non posseduti da coltivatori diretti: 1,05%
- aliquota fabbricati produttivi di cat. D – ad eccezione dei D/10: 1,05% (0,76 Stato e 0,29 Comune)
- immobili a canone concordato: 1,05% con riduzione di aliquota del 25 %;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 25.05.2020;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, il quale prevede che il bilancio di previsione debba essere deliberato entro il 31 dicembre per l'anno successivo;

DATO ATTO che il Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha disposto il differimento al 31 marzo 2021 del termine per la delibera di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli EE.LL., ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.L.gs 18.08.2000, n. 267 con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.L.gs 267/2000 aggiornato al D.L.gs 118/2011

VISTI lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151, comma 4, e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di regolarità contabile e di rispetto degli equilibri di bilancio;

CON voti unanimi e favorevoli, espressi dagli aventi diritto in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti del presente atto;
2. di proporre le aliquote per l'anno 2021 nei seguenti termini:

TIPOLOGIA	ALIQUOTE
Aliquota fabbricati	10,5 per mille
Aliquota per abitazione principale SOLO per le Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, (art. 1, comma 748, Legge 160/2019)	5 per mille
Aliquota per terreni ed aree edificabili	10,5 per mille
Terreni agricoli non posseduti da coltivatori diretti	10,5 per mille
Terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti	esente
Aliquota prevista per i "beni merce" (art. 1, comma 751, L. 160/2019)	1 per mille
Aliquota prevista per gli immobili rurali strumenti (art. 1, comma 750, L. 160/2019)	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D – ad eccezione dei D/10	10,5 per mille: - 7,6 per mille, riservato esclusivamente allo Stato - 2,9 per mille,

	riservato al comune
Immobili locati a canone concordato	10,5 per mille Con riduzione al 75%

3. di dare atto che le suddette aliquote hanno effetto dall'01/01/2021;
4. di confermare in € 200,00 la detrazione per abitazione principale;
5. di dare atto che il Regolamento comunale IMU all'art. 6, comma 1, lettera f), prevede l'assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti anziani o disabili che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
6. di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2021, ai sensi dell'art. 172, lett. e), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
7. di comunicare l'oggetto della presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di dare atto che il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;
9. di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, della pubblicazione sul sito internet comunale, in formato tabellare, nell'apposita sottosezione di primo livello denominata "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti Organo Politico”;
10. di comunicare copia della presente deliberazione ai Responsabili dei servizi interessati per ogni conseguente e conforme adempimento di competenza, anche ai fini della sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Roberto Lazzari
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Malvassori
Firmato digitalmente